

Ossigeno per Santa Marta: raggiunto l'obiettivo.

All'inizio di febbraio 2021 abbiamo ricevuto una richiesta di supporto finanziario da parte della comunità di Santa Marta (El Salvador) - e in particolare dall'équipe che lavora nel nostro progetto "Ventana abierta" e dalla locale Clinica del sistema sanitario nazionale - per l'acquisto di due generatori di ossigeno e 4 bombole, destinati alla popolazione locale colpita dal Covid-19. I fondi a nostra disposizione (derivanti da un progetto finanziato dall'8X1000 della Chiesa Valdese) non erano sufficienti a rispondere a tale richiesta: essi sono, del resto, usati in altre attività utili a fronteggiare l'emergenza, come il trasporto sicuro di malati all'Ospedale di San Salvador. Per questo abbiamo aperto una sottoscrizione, denominata "Ossigeno per Santa Marta": ora vorremmo dare - in primo luogo a chi ha aderito al nostro appello - informazioni sugli esiti di questa raccolta, che ha portato a coprire una quota significativa dei costi dell'acquisto, che è stato effettivamente realizzato: il 23 marzo sono stati consegnati alla Clinica strumenti che potrebbero salvare la vita a diverse persone in questa perdurante fase della pandemia.

Il costo complessivo delle attrezzature è stato di \$ 3500; la somma raccolta nella sottoscrizione promossa da Psicologi nel Mondo-Torino è stata di € 1205. Sono stati inviati a Santa Marta \$ 1500, pari a €1239,45. I restanti \$ 2000 sono stati inviati dall'associazione di medici statunitense "Doctors for Global Health" (DGH), con cui siamo in continuo contatto nel nostro lavoro nel Salvador.

Cogliamo, dunque, l'occasione per ringraziare vivamente tutti coloro che hanno aderito al nostro appello, consentendoci di raccogliere una somma che copre quasi per intero l'importo che avevamo promesso a Santa Marta e concordato preventivamente con DGH. Secondo i dati ufficiali, il Salvador, con una popolazione di circa 6,5 milioni abitanti, ha avuto sinora 63.344 contagi di Covid-19 e 1989 morti, con una leggera tendenza all'abbassamento della seconda ondata, a differenza di quanto avviene in altri paesi dell'America Latina. Tuttavia, le notizie che ci sono giunte direttamente ci dicono che molte persone (almeno una ventina a Santa Marta) sono in effetti morte per il Covid-19, ma senza avere ricevuto né diagnosi né trattamento, per carenza di mezzi e anche per il rifiuto di andare in ospedale, restando separati dalla comunità e rischiando di non essere eventualmente sepolti con i riti appropriati. Per questo, l'acquisto realizzato grazie al vostro contributo è particolarmente importante: la Clinica ed il suo responsabile sapranno usarlo in modo appropriato.

Alleghiamo la lettera di ringraziamento ricevuta e alcune foto della cerimonia di consegna degli strumenti alla Clinica, da parte dei rappresentanti della comunità.